



**S.I.A.P.**

***Sindacato Italiano Appartenenti Polizia***  
***Il Segretario Generale***

Prot. Nr. 238/SG/13

Roma, 26 Marzo 2013

Oggetto: Trattamento economico e previdenziale degli Allievi Agenti di Polizia.  
Disparità di Trattamento - Richiesta di chiarimenti urgenti.

Alla Direzione Centrale per le  
Risorse Umane Direttore Servizio  
Trattamento di Pensione e Previdenza

e, p.c      Al Ministero dell'Interno  
Dipartimento della P.S.  
Ufficio per le Relazioni Sindacali  
ROMA

La scrivente Segreteria Nazionale chiede ai competenti uffici ministeriali in indirizzo citati, chiarimenti urgenti sulla sperequazione (già in passato ampiamente segnalata), in merito al trattamento economico e previdenziale riservato agli Allievi Agenti della Polizia di Stato durante il periodo del corso di formazione, rispetto a quello riservato agli Allievi dell'Arma dei Carabinieri e della Guardia di Finanza.

Detta sperequazione di trattamento si sostanzia sia sul trattamento stipendiale, che in quello previdenziale percepito dagli allievi agenti durante i mesi di corso, poiché è stato accertato che non verrebbero versati i contributi previdenziali, diversamente dagli omologhi allievi delle altre Forze di Polizia ad ordinamento militare e Forze Armate.

Se questa sperequazione di trattamento dovesse essere confermata da codesto Dipartimento, si configurerebbe una violazione del principio di equità nei trattamenti stipendiali e previdenziali per gli operatori del Comparto Sicurezza e Difesa istituito e sancito dal D.L.vo 195/95 e successivamente integrato dal D.L.vo 129/2000, oltre a configurare la violazione dell'art. 36 della nostra Costituzione, che disciplina il principio generale riservato ai trattamenti economici e retributivi dei lavoratori.

Questa O.S. resta in attesa di cortesi urgenti riscontri e si riserva di intraprendere ogni utile iniziativa legale, a tutela degli interessi legittimi del personale.

Cordialità.

Il Segretario Generale  
**FIANI**